



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
**2014-2020**

## BOZZA

### DIRETTIVE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

#### PORTATA FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 20.000.000,00.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AIUTO

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il ..... e il .....

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto potrà essere anticipato in caso di accertato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

#### REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'

La sottomisura 6.1 si applica a tutto il territorio regionale ed i requisiti di ammissibilità sono:

- Età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda. La data di presentazione della domanda di aiuto coincide con la data della sua trasmissione telematica.

- Possesso di qualifiche e competenze professionali adeguate. La qualifica e competenza professionale è soddisfatta nei seguenti casi:

- 1) possesso di titolo diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;
- 2) abilitazione all'esercizio della professione in una delle materie di cui al punto precedente;
- 3) diploma di scuola media superiore in materia agraria;
- 4) possesso del titolo di qualifica rilasciato dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno;
- 5) frequenza di un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo;
- 6) svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo (artt. 2094 e 2222 del c.c.) per un periodo di tre anni - anche non continuativi, attestata da idonea documentazione (ad es. certificazioni fiscali o previdenziali).

I titoli di studio (laurea, abilitazione professionale, diploma, qualifica) devono essere conseguiti in Italia presso scuola statale o ad essa parificata ovvero legalmente riconosciuti in Italia se conseguiti all'estero.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
**2014-2020**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'attestato di frequenza con profitto deve essere conseguito attraverso i corsi di formazione professionale finalizzati all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo, della durata complessiva di almeno 150 ore, organizzati da soggetti accreditati ai sensi della normativa comunitaria, statale o regionale.

L'attestazione dell'attività lavorativa richiesta è soddisfatta qualora il giovane abbia lavorato per tre anni, anche non consecutivi, in qualità di coadiuvante agricolo o familiare, lavoratore/bracciante agricolo subordinato, commisurando in 1.900 ore il tempo di lavoro agricolo necessario al raggiungimento della soglia richiesta, monte ore ridotto al 25% in caso zone svantaggiate.

L'insediamento del giovane agricoltore è ammesso come capo azienda di imprese o ditte individuali, società di persone e società cooperative di conduzione. A tal fine:

- nel caso di imprese individuali, il giovane agricoltore deve rivestire la titolarità della ditta;
- nel caso di società di persone, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Amministratore e legale rappresentante dell'impresa;
- nel caso di società cooperative di conduzione, il giovane agricoltore deve rivestire il ruolo di Presidente o averne la corresponsabilità nella gestione attraverso la diretta partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Non è ammesso l'insediamento in altre tipologie di società.

La condizione di primo insediamento è verificata sulla base dei seguenti elementi:

- 1) il giovane non ha beneficiato di finanziamenti pubblici già erogati con la medesima finalità della sottomisura 6.1;
- 2) il giovane agricoltore non è stato titolare di partita IVA per l'attività agricola oltre i 6 mesi precedenti la presentazione della domanda. L'eventuale precedente iscrizione all'IVA per l'esercizio di attività diverse da quella agricola non costituisce pregiudizio per l'ammissibilità della domanda;
- 3) il giovane agricoltore non è stato titolare di ditta individuale e/o rivestito ruoli in società con le suddette caratteristiche di capo azienda, oltre i 6 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- 4) l'insediamento non deve avvenire in società dove almeno un socio ha già beneficiato del sostegno al primo insediamento nel periodo di programmazione 2007/2013;
- 5) l'insediamento non deve riguardare la costituzione ex novo di società tra coniugi nel caso in cui uno sia già titolare di un'azienda agricola individuale;
- 6) l'insediamento non deve avvenire in un'azienda che deriva da passaggio di titolarità dell'azienda anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi" (avvenuto nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di apertura dei termini di presentazione della domanda di aiuto e successivamente sino al completamento dell'insediamento) fatta salva l'incapacità professionale di lunga durata del coniuge. Tale divieto è limitato ai terreni, facenti parte dell'azienda preesistente, di cui il coniuge può disporre la cessione, legittimamente ed autonomamente (terreni in proprietà esclusiva).



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
**2014-2020**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

La dimensione economica è calcolata mediante la determinazione della Produzione Standard Totale (PST) aziendale. La PST viene calcolata attraverso l'applicazione dei coefficienti unitari di PS all'ordinamento produttivo ordinario dell'azienda.

Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali dovesse mancare il corrispettivo valore della Produzione Standard (PS) ad ettaro od a capo, dovranno calcolare il relativo valore quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Il valore deve intendersi "franco azienda", al netto dell'IVA e di altre eventuali imposte sui prodotti, ed esclusi gli aiuti pubblici diretti.

Ai sensi del DM 12 gennaio 2015 n. 162, sono prese in considerazione soltanto le superfici di cui il richiedente ha provato la disponibilità nel fascicolo aziendale.

Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno finalizzato, in particolare, a favorire il ricambio generazionale, non sono ammesse superfici che derivano dal passaggio per atto "tra vivi" di in un'azienda preesistente in ambito familiare di proprietà di parenti di 1° grado di età inferiore ai 55 anni, fatta salva l'incapacità professionale di lunga durata del parente. Tale divieto è limitato ai terreni, facenti parte dell'azienda preesistente, di cui il parente/affine può disporre la cessione, legittimamente ed autonomamente (terreni in proprietà esclusiva).

## **COSTI AMMISSIBILI**

L'aiuto è concesso sotto forma di premio forfettario per l'avviamento dell'impresa, pertanto non è prevista la rendicontazione del premio.

## **MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Il sostegno è erogato in due rate di valore decrescente: la prima rata del sostegno, pari al 70% dell'importo del premio, è erogata dopo l'atto di concessione previa costituzione della polizza fideiussoria pari al 100% del valore della prima rata; la seconda rata, pari al 30%, è erogata a saldo, ed è subordinata alla verifica della corretta esecuzione del business plan. Il business plan deve concludersi entro quattro anni dalla concessione dell'aiuto.

## **SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE**

ARGEA Sardegna è l'ente incaricato di ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di aiuto e pagamento presentate sulla sottomisura 6.1.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è l'AGEA.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Rimandando al documento "Criteri di selezione", approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2014/2020 del 18 novembre 2015, si specifica che:



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
**2014-2020**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- i requisiti di priorità devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- la priorità prevista per l'insediamento in un'azienda agricola precedentemente condotta da un agricoltore di età maggiore di 67 anni può essere attribuita solo nel caso di subentro, senza soluzione di continuità, di un agricoltore che ha condotto l'azienda almeno per 5 anni precedenti l'insediamento del giovane.

## **SELEZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 40%, al 33% e al 27% del totale. La prima quota (40%) è riservata alle domande con priorità alta, la seconda (33%) alle domande con priorità media e la terza (27%) alle domande con priorità bassa;
- 2) ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo punteggio;
- 3) in caso di esaurimento delle risorse le prime due classi possono attingere dalle risorse eventualmente disponibili nella classe di punteggio inferiore.

Qualora le risorse assegnate ad una classe di punteggio non vengano completamente utilizzate al termine del bando, le economie potranno essere impiegate per il finanziamento di progetti della classe immediatamente inferiore.

La presentazione delle domande di aiuto e la relativa istruttoria avverranno secondo il sistema "a sportello", non sono quindi previste graduatorie ma l'istruttoria verrà avviata dagli uffici competenti immediatamente dopo aver ricevuto il progetto, tenendo conto delle disponibilità di risorse nella relativa classe di punteggio.

Pertanto, all'interno della stessa classe di punteggio la precedenza verrà data in base alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Qualora non vi fossero risorse sufficienti per finanziare la domanda l'istruttoria verrà sospesa in attesa di eventuali integrazioni di risorse.

## **PROCEDURE OPERATIVE**

Si rimanda al documento "Procedure operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020" approvato con ..... n ..... del .....

## **IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario dell'aiuto deve rispettare i seguenti impegni:

- 1) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno 5 anni a decorrere dalla data della domanda di pagamento finale (art. 71 del Reg. (UE) 1303/2014);



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
**2014-2020**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- 2) se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della conoscenza e competenza professionale massimo entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- 3) conformarsi alla definizione di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, entro 18 mesi dalla data dell'insediamento;
- 4) avviare il piano di sviluppo aziendale (business plan) entro nove mesi dalla data della concessione dell'aiuto e completarlo entro quattro anni dalla stessa data, rispettandolo per tutto il periodo di impegno; in particolare l'impresa beneficiaria dovrà:
  - garantire, per tutto il periodo di impegno, la dimensione economica minima prevista in termini di Produzione Standard;
  - partecipare, qualora attivate, alle attività dimostrative e azioni d'informazione indicate nel business plan, relative alle tematiche di cui al tipo d'intervento 1.2.1 (Sostegno ad attività dimostrative e azioni d'informazione);
  - aderire, qualora attivati, ai servizi di consulenza aziendale indicati nel business plan, relativi ai pertinenti elementi obbligatori di cui al tipo d'intervento 2.1.1 (Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi consulenza).